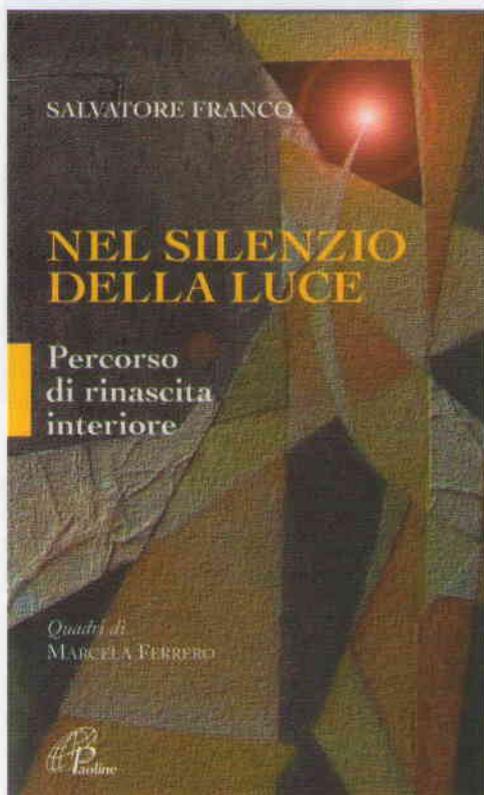


# Camminare

## *sostenuti da Maria*



*Un percorso terapeutico  
in compagnia della Vergine  
Maria. P. Salvatore Franco OMI  
ci racconta il suo ultimo libro*

di Pasquale Castrilli OMI  
pax1902@gmail.com

**U**n libro assolutamente originale nei contenuti e nello stile narrativo. Ne è autore p. Salvatore Franco, 53 anni, oblato di Maria Immacolata che da sette anni lavora a Palermo nel consultorio familiare *Cana*. “Nel silenzio della luce. Percorso di rinascita interiore”. (Paoline editoriale libri 2014, € 16) è stato inserito dalla casa editrice nella collana “spiritualità del quotidiano”. *Missioni OMI* ha rivolto all’autore alcune domande per conoscere questo testo.

### **Come nasce l’idea di questo libro?**

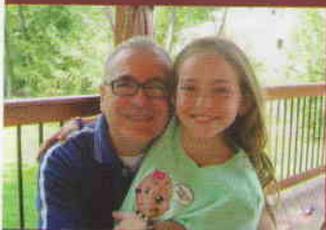
L’idea ha un’origine lontana, quando negli anni giovanili mi recai con un mio amico - che poi si è sposato con Marcela, la pittrice che ha realizzato la parte iconografica del libro - a visitare la basilica di S. Pietro. In seguito alla commozione suscitata dalla Pietà di Michelangelo, ho cominciato a riflettere su ciò che aveva potuto vivere Maria nella sua relazione con Gesù. Con il tempo e grazie anche all’esperienza come psicologo, ho maturato la convinzione che fosse possibile realizzare un percorso terapeutico fondato su ciò che della persona umana rivela l’esperienza di Maria. Dal suo cammino di crescita con il figlio Gesù mi è sembrato infatti si rivelasse un metodo di meditazione per affrontare anche i passaggi più impegnativi della nostra vita.

### **Come si sviluppa il contenuto?**

Il libro si costruisce attorno ad un personaggio inventato, Yedidà, nipote della profetessa Anna che sopraggiunse nel tempio di Gerusalemme quando Gesù, preso in braccio da Simeone, venne

## chi è l'autore

Psicologo e psicoterapeuta, p. Salvatore Franco ha una lunga esperienza in terra siciliana. "La mia occupazione principale - dice - è l'offerta di ascolto e aiuto psicologico soprattutto nel consultorio familiare



Cana dell'Associazione Oasi Cana onlus, fondata da p. Antonio Santoro OMI e parte della Famiglia oblata". Laureatosi in psicologia nel 2005 a Firenze, con una tesi sulla Psiconeuroimmunologia dei tumori, nel 2011 p. Salvatore

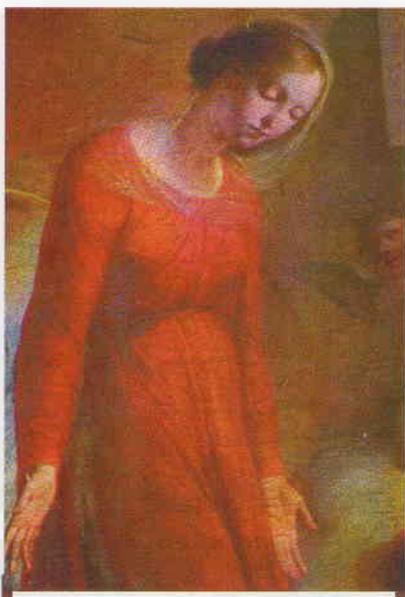
si è specializzato in Psicoterapia all'Istituto di Gestalt di Palermo, con una tesi sulla rielaborazione delle immagini traumatiche. Ha anche conseguito un master di secondo livello all'Università Cattolica sulla cura della sessualità con una tesi sull'utilizzo dell'insegnamento del metodo dell'ovulazione nella consulenza di coppia. Per l'editrice Missionari OMI ha pubblicato due sussidi di catechismo popolare "Il Vangelo a Ballarò" e il saggio "Ministri di Misericordia". Informazioni su p. Salvatore e sull'associazione possono essere trovate cliccando [www.oasicana.it](http://www.oasicana.it). Per il consultorio familiare si può leggere [www.consultoriocana.it](http://www.consultoriocana.it).



proclamato "luce dei popoli" e "segno di contraddizione". La protagonista scrive nove lettere ad un amico per descrivere il suo percorso interiore per capire ciò che la nonna aveva vissuto, il perché della sua felicità e il significato del misterioso segno di contraddizione di cui aveva sentito parlare. Il fascino che questa vicenda aveva suscitato in lei fin da piccola e gli interrogativi sul

senso del dolore nella vita, la conducono ad intraprendere un itinerario che la porterà a far parte del gruppo di donne raccolto attorno a Maria nell'ultimo periodo della sua vita terrena. Questa esperienza si conclude con l'arrivo a Roma, dove l'incontro con la comunità cristiana e con Claudia, una ragazza orfana di cui lei, appassionata di medicina, si prenderà cura, l'aiuterà a

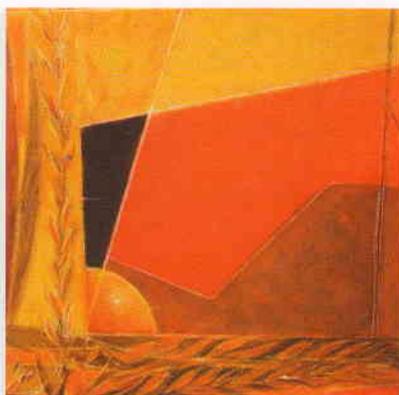
trovare finalmente la risposta che cercava. In ogni lettera viene menzionata una diversa parte del corpo, ripresa poi nell'esercizio a conclusione del capitolo e collegata ad una tappa di un processo di crescita integrale della persona. In questo modo il lettore può partecipare attivamente all'itinerario proposto apprendendo un metodo di meditazione che lo aiuterà ad entrare



## La dignità di Maria

Se Dio dona gratuitamente e liberamente la sua grazia che suscita la fede, egli attende la nostra risposta alla sua chiamata. Maria, predestinata a diventare la Madre del Figlio di Dio, è chiamata nel giorno dell'Annunciazione e risponde: «Io sono la serva del Signore, si faccia di me secondo la tua parola» (Lc 2,38). La sua risposta, preparata e ispirata dal Signore, le dona tutta la sua dignità di donna. Dio non ci costringe ad amarlo. Anche se la sua grazia precede e ispira la nostra fede, aspetta da noi una risposta di uomini liberi che ci restituisce la nostra dignità davanti a lui. La gloria di Dio non si costruisce sulle rovine dell'umanità o l'annientamento dell'uomo. Se è vero che Dio non ci attende che per sceglierci e farci grazia, è altrettanto vero che attende la nostra risposta e vuole la nostra santificazione per rallegrarsi in noi.

*Max Thurian*



**Alcune illustrazioni del libro. Dall'alto, in senso orario, Grembo, Segno di contraddizione e Parola**

meglio in contatto con se stesso e a trovare un sostegno per il proprio cammino umano e spirituale.

**C'è un pubblico specifico al quale è diretto il libro?**

L'apertura del libro a varie dimensioni dell'esperienza umana, compresa quella artistica, lo rende adatto a chiunque sia affascinato dalla possibilità di intraprendere un viaggio interiore. L'itinerario proposto ha infatti il fine di avviare il lettore ad un percorso che lo conduca a ricomporre in armonia e pienezza le fragilità e le potenzialità presenti in ciascuno di noi e, in questo modo giungere all'incontro, forse inaspettato, con Gesù, venuto come luce.

**Cosa c'è di autobiografico in questo tuo libro?**

Considerando il fatto che l'idea di questo libro nasce negli anni giovanili, devo dire che vi confluisce tanta parte della mia esperienza, degli interrogativi e della ricerca che sempre hanno caratterizzato il mio cammino. Mi ritrovo molto nelle domande che Yehudà si pone sulle contraddizioni della vita e nel valore che dà all'amicizia, nel suo desiderio di prendersi cura



dei più deboli. Talvolta, anche nelle descrizioni mi sono servito dei miei ricordi, come per esempio in quella della vedova povera o in quella del terremoto di Antiochia dove ho ripensato al sisma che colpì la mia città, Napoli, negli anni '80.

**Nel testo sono presenti delle belle illustrazioni. Puoi dirci perché hai pensato anche ad una parte iconografica?**

Il tema della luce ci riporta alla visione e a ciò che questa evoca alla nostra sensibilità. Le immagini contenute nel libro sono collegate con il tema di ogni lettera e con una didascalia che riprende una frase chiave del testo. Esse sono state pensate e realizzate per aiutare il lettore ad entrare meglio nel cuore di ciascuna lettera e a fare la "sua" esperienza di luce prima ancora di scoprire le nuove suggestioni che la lettera propone.